

Bob Marley And The Wailers

È l'artista che ha reso popolare la musica [reggae](#) in tutto il mondo. Robert Nesta "Bob" Marley (6 aprile 1946, St. Ann's Parish, Giamaica - 11 maggio 1981, Miami, Stati Uniti) inizia giovanissimo la carriera discografica.

Nel 1962, infatti, a solo diciassette anni pubblica, per una piccola etichetta locale, il suo primo singolo *Judge Not*. Nel 1963 forma il quintetto vocale The Wailers, insieme a Peter Tosh (nome d'arte di Winston Hubert MacIntosh, 1944, Westmoreland, Giamaica - 1987, Barbican, St. Andrew, Giamaica) e a Bunny Livingstone (nome d'arte di Neville O'Reilly Livingstone, 1947, Kingston, Giamaica).

Nel 1965 the Wailers rimane un trio: Marley, Tosh e Livingstone registrano il primo successo *Rude Boy* e l'anno successivo si sciolgono.

Marley si trasferisce negli Stati Uniti, dove trova lavoro in una fabbrica di Newark (Delaware). Ritornato in Giamaica, ricostituisce The Wailers includendo Aston Francis "Family Man" Barrett (1946, Kingston, Giamaica) e Carlton Lloyd "Carly" Barrett (1950, Kingston, Giamaica) ed incide il discreto successo locale *Trenchtown Rock*.

Nel 1971 Marley fonda la Tuff Gong, sua personale etichetta discografica. La svolta avverrà nel 1972, quando Chris Blackwell (boss della Island ed appassionato di musica giamaicana) scrittura The Wailers per la propria etichetta. I primi due album pubblicati dalla Island, *Catch A Fire* (1972) e *Burnin'* (febbraio 1973) passano pressoché inosservati al grande pubblico, nonostante contengano canzoni destinate a diventare dei classici. Valga per tutte la famosa *I Shot The Sheriff* (presente in *Burnin'*), portata in seguito al successo da [Eric Clapton](#) nel 1974 e riproposta nel 1996, con grande fortuna, dal rapper Warren G.

Dopo la pubblicazione dei due album, Tosh e Livingstone abbandonano il gruppo per tentare la carriera solistica. Vengono sostituiti da Bernard "Touter" Harvey e Al Anderson, a cui si aggiunge il trio vocale I-Threes (Marcia Griffiths, Judy Mowatt e la moglie di Marley, Rita).

Grazie all'album *Natty Dread* (1975) (in cui è contenuta la celeberrima *No Woman, No Cry*), il grande pubblico inizia ad accorgersi e ad affezionarsi alla musica solare di Bob Marley.

Dopo un altro ottimo album come *Rastaman Vibration* (1976), arriva la consacrazione. Nell'album *Exodus* (1977) è infatti contenuto *Jamming*, brano che lancia Bob Marley nelle classifiche di vendita di mezzo mondo.

Exodus contiene altre famose composizioni, tra cui la canzone che titola l'album (un cavallo di battaglia nelle esibizioni live) e la magica *Waiting in Vain*.

Kaya (1978) bissa il successo del precedente lavoro e canzoni quali *Satisfy My Soul* e, soprattutto, il singolo *Is This Love* non fanno che aumentare la fama di Marley.

The Wailers sono all'apice della fama. Ne è testimonianza il monumentale doppio disco live *Babylon By Bus* (febbraio 1978), registrato nel corso della tournée mondiale successiva all'album *Kaya*. Nel disco sono presenti le canzoni più celebri di Marley, eseguite con la carica e la passione che solo il titolare è in grado di esprimere.

Gli ultimi due album, *Survival* (1979) e *Uprising* (1980) confermano e rafforzano il successo di Marley anche se, forse, soffrono di qualche compromesso di troppo con il music business.

Nel 1980 Bob Marley si esibisce alla festa per l'indipendenza dello Zimbabwe. Nello stesso anno, quando è già stato pianificato un tour in terra statunitense, viene colto da collasso mentre si esercita nel suo jogging mattutino al Central Park di New York City.

Muore, per un tumore al cervello, l'11 maggio 1981.